



SVILUPPO

L'importanza dell'export agroalimentare resta fondamentale per la Calabria

di DANILA TAVELLA

NELLA sala University club dell'Unical, l'Anpa, la Confederazione liberi agricoltori e lo stesso ateneo hanno organizzato un convegno su "Mercati esteri e sviluppo delle imprese in Calabria". Un incontro, presentato da Giuseppe Mangone, presidente di Anpa, che ha visto la partecipazione di un centinaio di studenti universitari e di vent'impresari provenienti da tutta la regione da anni impegnati a commercializzare i loro prodotti agroalimentari e agricoli sui mercati internazionali, contribuendo a diffondere l'immagine positiva della Calabria.

I lavori hanno avuto inizio con una relazione di Antonella Reitano, docente del dipartimento di Scienze aziendali e giuridiche dell'Unical che, tra l'altro, si è soffermata, sul valore della qualità, tracciabilità dei prodotti e della comunicazione come elementi essenziali per posizionarsi sui mercati a prezzi remunerativi.

Luigi Sisi, esperto d'internazionalizzazione, autore del nuovo volume "Pianificazione attività di esportazione: ricerca e sviluppo programmi di marketing agroalimentare", presentato durante il convegno, ha esposto i dati aggiornati sull'export, evidenziando che prendendo a riferimento i dati gennaio-settembre 2014, la Calabria rispetto all'Italia registra un andamento non positivo con una ridu-



Un momento del convegno all'Unical

zione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 5%. In ogni caso, l'importanza dell'export agroalimentare resta fondamentale per la Calabria, considerato che esso genera circa 91 milioni di euro sull'export totale che è di 231 milioni.

Nel dibattito, cui ha preso parte anche il presidente del Cogal Paolo Pioggi, grande spazio è stato dato agli studenti che hanno rivolto domande agli impresari. D'altra parte, l'obiettivo centrale del convegno era proprio quello di coinvolgere gli studenti in un confronto diretto con personalità impegnate a vario titolo nelle istitu-

zioni e nel mondo delle imprese sul tema dell'export. Concludendo i lavori, Mangone e la Reitano hanno sottolineato che la struttura universitaria può e deve svolgere un ruolo molto importante nella performance di miglioramento delle attività di esportazione, posto che gli studenti saranno le future figure di gestione dell'apparato pubblico e privato. L'iniziativa rientra anche nello sforzo che l'università porta avanti per promuovere la conoscenza dei propri studenti della realtà economica e sociale della Calabria per far crescere il settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA